



**ISTITUTO NAZIONALE PER LE ANALISI  
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determina 10 agosto 2020**

**N. 245**

**Oggetto: Bando di concorso pubblico n. 1 del 2020, per titoli ed esame, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 unità con inquadramento da Primo Tecnologo (II livello professionale)**

## **IL DIRETTORE GENERALE IL GIORNO 10 AGOSTO 2020**

**VISTO** il D.P.R. 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 24 settembre 2016 n.185, ed in particolare l'art. 4, comma 1, lett. f), che, a decorrere dal 1° dicembre 2016, modifica la denominazione dell'ISFOL in INAPP - Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche, lasciando invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

**VISTO** il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che regola l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

**VISTO** lo Statuto dell'INAPP, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 17 gennaio 2018 ed in vigore dal 2 maggio 2018;

**VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Istituto;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 dicembre 2016 – trasmesso con Nota 13 dicembre 2016, n. 9843 - di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'INAPP;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 22 del 3 febbraio 2020, di nomina a Presidente dell'INAPP del Prof. Sebastiano Fadda;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 19 febbraio 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Santo Darko Grillo;

**VISTO** il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124", e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i., ed in particolare l'allegato n. 1;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi", e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

**VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare l'art. 32, comma 1, concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

**VISTA** la Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, Legge 12 novembre 2011, n. 183;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la normativa europea di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento generale sulla protezione dei dati o "GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 di adeguamento ("Codice in materia di protezione dei dati personali");

**TENUTO CONTO** dell'atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente, Prof. Sebastiano Fadda, in qualità di legale rappresentante dell'INAPP, al Direttore Generale, Dott. Santo Darko Grillo, in data 27 aprile 2020;

**CONSIDERATO** che l'INAPP, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all'osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento;

**VISTO** il D.L. 31 agosto 2013, n. 101, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 4, comma 16;

**VISTO** il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", e in particolare l'art. 24, comma 4;

**VISTO** il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" del 19 aprile 2018 per il Triennio 2016-2018;

**VISTO** il Piano Triennale di Attività dell'INAPP 2020-2022 adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 29 maggio 2020;

**VISTA** la nota prot. n. 05517 del 25 giugno 2020 (ns. prot. n. 04090 del 25 giugno 2020), con cui il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato il citato Piano Triennale di Attività 2020-2022;

**VISTO** il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge n. 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 249 "(Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni)";

**TENUTO CONTO** che, nell'ambito del Piano dei Fabbisogni del personale per il triennio 2020-2022, contenuto nel suddetto Piano triennale delle attività 2020-2022, è stata prevista l'assunzione di n. 1 unità di personale con inquadramento da Primo Tecnologo (II livello professionale) per soddisfare uno specifico fabbisogno ("*presidio di aspetti di elevato rilievo tecnico professionale nell'ambito delle attività degli uffici dirigenziali*") dell'Istituto;

**RAVVISATA** in tale contesto la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale con inquadramento da Primo Tecnologo (II livello professionale) con elevate competenze e comprovata esperienza professionale in tema di gestione, innovazione e digitalizzazione dei processi organizzativi e giuridico-amministrativi a supporto della gestione delle risorse umane

nell'ambito del pubblico impiego e, in particolare, degli enti pubblici di ricerca, oltre che dei processi di reclutamento e selezione del personale nel medesimo ambito, nonché degli strumenti e delle tecniche per la progettazione e la valutazione degli interventi formativi;

**ACCERTATA** la necessaria copertura finanziaria;

## **DETERMINA**

### ***Art. 1 - Oggetto della procedura***

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato con inquadramento da Primo Tecnologo (II livello professionale) in possesso di elevate competenze e comprovata esperienza professionale in tema di gestione, innovazione e digitalizzazione dei processi organizzativi e giuridico-amministrativi a supporto della gestione delle risorse umane nell'ambito del pubblico impiego e, in particolare, degli enti pubblici di ricerca, oltre che dei processi di reclutamento e selezione del personale nel medesimo ambito, nonché degli strumenti e delle tecniche per la progettazione e la valutazione degli interventi formativi (codice identificativo PRIMO-TEC.II-2020).

### ***Art. 2 - Requisiti di ammissione***

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento, o di laurea specialistica (LS), magistrale (LM) o a ciclo unico o diploma di laurea equipollente ex D.M. n. 509/1999 ed ex D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti discipline: giurisprudenza, economia e commercio e scienze politiche. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato, che non sia in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza, dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso, il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o equivalenza del titolo dovranno essere obbligatoriamente trasmessi prima della stipula del contratto di lavoro;
  - b. specifica e comprovata esperienza professionale maturata per almeno otto anni nello svolgimento di attività strettamente attinenti alle discipline e tematiche indicate al precedente art. 1. Costituirà titolo di maggior valutazione l'aver maturato tale esperienza presso uno degli Enti pubblici di Ricerca (di cui al D.Lgs. n. 218/2016) in costanza di contratto di lavoro subordinato. Rispetto all'esperienza professionale maturata, la valutazione di pertinenza e coerenza rispetto al fabbisogno indicato all'art. 1 del presente bando è di competenza della Commissione Esaminatrice di cui all'art. 6;
  - c. buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
  - d. buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito delle discipline e nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente bando;
  - e. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli altri Stati Membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; avere ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, da accertare in sede di colloquio ed essere in possesso, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti

richiesti ai cittadini italiani. Possono concorrere, oltre ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, anche i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro qualora siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o laddove abbiano la cittadinanza di Paesi Terzi e siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o ancora siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- f. godimento dei diritti civili e politici;
  - g. idoneità fisica all'impiego;
  - h. non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione o il mantenimento di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
  - i. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente, insufficiente rendimento;
  - l. non essere stati dichiarati decaduti ovvero licenziati da una pubblica amministrazione ai sensi della vigente normativa, per aver conseguito il relativo impiego a seguito dell'utilizzo di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti e non essere stati interdetti dai pubblici uffici.
2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione.
  3. L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma 1, ad eccezione di quanto previsto alla lettera b) del medesimo comma, è effettuato dall'Ufficio dirigenziale Affari generali e Personale sulla base di quanto dichiarato dal singolo candidato nella domanda di partecipazione al concorso e nel *curriculum vitae*.

### **Art. 3 – Presentazione delle domande – Termini e modalità**

1. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata in formato pdf mediante invio da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) [direzionegeneraleinapp@pec.it](mailto:direzionegeneraleinapp@pec.it) entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami" dell'avviso di pubblicazione del bando di concorso sul sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>).
2. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza del presente bando (come attestato dal sistema di gestione della posta elettronica certificata).
3. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.
4. Nell'oggetto del messaggio di trasmissione della domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di cui al Bando INAPP n. 1/2020 - Primo Tecnologo - codice identificativo PRIMO-TEC.II-2020".
5. La domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione, essere redatta in lingua italiana, utilizzando il modulo di cui all'Allegato A, ed essere sottoscritta dal candidato con firma autografa leggibile o con firma digitale. Laddove la domanda sia stata sottoscritta con firma autografa, alla stessa domanda deve essere allegata una copia fronte-retro di un documento di identità del candidato in corso di validità, anch'essa datata e sottoscritta.
6. Resta esclusa qualsiasi diversa forma e modalità di trasmissione e presentazione delle domande di partecipazione.
7. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole

della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a. il nome e cognome;
  - b. la data e luogo di nascita e il codice fiscale;
  - c. il luogo e indirizzo di residenza;
  - d. la cittadinanza posseduta;
  - e. di godere dei diritti civili e politici;
  - f. se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
  - g. il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'università che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora il titolo sia stato conseguito all'estero;
  - h. di avere maturato l'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del presente bando, indicandone gli estremi;
  - i. il livello di conoscenza, orale e scritta, della lingua inglese e, per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, il livello di conoscenza, orale e scritta, della lingua italiana;
  - l. il livello di conoscenza e di capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni comunemente utilizzate nell'ambito delle discipline e nello svolgimento delle specifiche attività di cui all'art. 1 del presente bando;
  - m. l'idoneità fisica all'impiego;
  - n. di non avere procedimenti penali pendenti e di non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
  - o. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero licenziato per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione e l'utilizzo di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
  - p. l'eventuale possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di titoli di precedenza o preferenza ex art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
  - q. il recapito telefonico.
8. I candidati disabili, qualora lo ritengano necessario, possono dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi avvalere dei benefici previsti dall'art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dall'art. 16, comma 1, Legge 12 marzo 1999, n. 68, e richiedere gli ausili e gli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di cui al successivo art. 8. In tal caso, i medesimi candidati devono trasmettere all'INAPP - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale - Settore Reclutamento, relazioni sindacali e formazione - Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma - a mezzo posta elettronica certificata (direzionepersonaleinapp@pec.it), idonea certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria competente, che specifichi gli elementi essenziali del proprio handicap e giustifichi la richiesta di ausili ed eventuali tempi aggiuntivi.
9. Alla domanda di partecipazione, e sempre attraverso posta elettronica certificata, dovranno essere allegati:
- a. il *curriculum vitae* in formato europeo (convertito in "pdf") datato e sottoscritto con firma autografa leggibile o con firma digitale. Laddove non sia stato sottoscritto come sopra indicato, il *curriculum vitae* non verrà valutato dalla Commissione Esaminatrice. Nel *curriculum vitae* dovranno essere

dettagliatamente richiamati i titoli di studio posseduti, la specifica esperienza lavorativa e professionale maturata, nonché gli eventuali corsi di perfezionamento e/o formazione frequentati e quant'altro ritenuto utile dal candidato in sede di valutazione dei titoli. I titoli riportati nel medesimo *curriculum* costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice in conformità a quanto previsto al successivo art. 7, e dovranno evidenziare il possesso di una professionalità corrispondente a quella richiesta ai sensi dell'art. 1 del presente bando. I titoli privi degli elementi essenziali ai fini della loro specifica identificazione ed individuazione non saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice. In calce al *curriculum vitae*, e prima della relativa sottoscrizione, il candidato deve riportare la dicitura: *"Le dichiarazioni ed i dati sopra indicati sono resi dal/la sottoscritto/a ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e nella piena consapevolezza delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate"*;

- b. documentazione (in formato pdf) relativa ai titoli richiamati all'art. 7, comma 1, lett. B, del presente bando (sino ad un massimo di 10 titoli), nonché l'elenco relativo agli stessi titoli (in formato pdf), anch'esso datato e sottoscritto con firma digitale o autografa leggibile. Laddove, a causa della loro dimensione, i file dei titoli non dovessero risultare trasmissibili con un unico messaggio, gli stessi potranno essere trasmessi con più invii, indicando sempre nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata il codice identificativo del concorso di cui al presente bando. Tali titoli, in funzione della relativa natura, devono essere accompagnati da dichiarazione (in formato pdf) di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato B), datata e sottoscritta con firma digitale o autografa leggibile, ovvero essere autocertificati, mediante dichiarazione (in formato pdf) sostitutiva di certificazioni (Allegato C) datata e sottoscritta in forma digitale o autografa leggibile.
10. Laddove il candidato sottoscriva i documenti richiesti, come sopra indicati, ai sensi del presente bando con firma autografa, dovrà allegare copia datata e sottoscritta di un documento di riconoscimento in corso di validità.
11. L'interessato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011.
12. Ogni comunicazione inerente il concorso di cui al presente bando verrà trasmessa dall'INAPP all'indirizzo di posta elettronica certificata personale mediante il quale il singolo candidato ha trasmesso la propria domanda di partecipazione al medesimo concorso. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il ritardato recapito di comunicazioni inerenti la selezione di cui al presente bando derivanti da mancata oppure tardiva comunicazione di modifiche al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata o da eventuali disservizi informatici o comunque da altri impedimenti imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 4 – Esclusioni**

1. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio dalla procedura di selezione di cui al presente bando:
  - a. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto al precedente art. 3;
  - b. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicate al precedente art. 3;
  - c. la mancata sottoscrizione della domanda in forma autografa o digitale;
  - d. la mancata allegazione della copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, laddove la domanda sia stata sottoscritta con firma autografa;
  - e. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
  - f. la mancata allegazione del *curriculum vitae*.
2. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'INAPP potrà disporre, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dei candidati. Qualora i motivi di esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa o la risoluzione del rapporto di lavoro laddove nel frattempo instaurato.

#### **Art. 5 – Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Lorian Bigi – Responsabile dell'Ufficio dirigenziale Amministrazione e Bilancio – Corso d'Italia n. 33 – 00198 Roma (email: [direzione.amministrativa@inapp.org](mailto:direzione.amministrativa@inapp.org)).

#### **Art. 6 – Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice, nominata con Determina del Direttore Generale dell'INAPP dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sarà composta nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. Il provvedimento di nomina di tale Commissione sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>).
3. La Commissione avrà a disposizione 100 punti complessivi, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 punti per il colloquio. Il punteggio complessivo, da attribuire a ciascun candidato, sarà determinato sommando il punteggio ottenuto in sede di valutazione dei titoli e il voto riportato agli esiti del colloquio.
4. Ai fini di una maggiore efficienza e celerità della procedura concorsuale, la Commissione si potrà ad ogni effetto riunire, per le attività di valutazione di propria competenza, anche in via telematica, da remoto.

#### **Art. 7 - Valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri appositamente individuati dalla Commissione Esaminatrice. Per la valutazione dei titoli verranno prese in considerazione le seguenti macro-voci:

- A. Attività professionale (sino ad un massimo di 50 punti)  
Verranno in tale ambito presi in considerazione: posizioni e funzioni ricoperte; esperienza professionale maturata in attività tecnico-professionali; eventuali incarichi di direzione, coordinamento, responsabilità di unità organizzative e/o gruppi di lavoro; attività di componente di commissioni di valutazione;

partecipazione a delegazioni ufficiali, in qualità di esperto, in incontri con organizzazioni nazionali, internazionali e/o sovranazionali; partecipazione a tavoli tecnici ed ad organismi tecnici, nazionali ed internazionali; riconoscimenti (ad es. premi); attività formativa e didattica in qualità di docente e/o tutor; attività di consulenza a soggetti istituzionali. Tali elementi verranno valutati in funzione della loro attinenza alle discipline e tematiche di cui all'art. 1 del presente bando. Per la valutazione di tale macro-voce, la Commissione farà riferimento al *curriculum vitae* prodotto da ciascun candidato.

B. Titoli (sino ad un massimo di 10 punti).

Verranno in tale ambito presi in considerazione: titoli di studio ulteriori rispetto ai requisiti di accesso (dottorato di ricerca, abilitazione professionale e/o abilitazione alla docenza universitaria di prima e seconda fascia ottenuta attraverso l'abilitazione scientifica nazionale, master di I e II livello, corsi di specializzazione e di perfezionamento *post lauream*, corsi di formazione *post lauream*, idoneità in concorsi pubblici di pari livello, assegni di ricerca, ecc.).

2. Al termine dell'attività di valutazione dei titoli da parte della Commissione Esaminatrice, si intenderanno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 42/60.
3. L'elenco degli ammessi e degli esclusi al colloquio, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura di selezione saranno resi noti esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'INAPP al seguente link: <https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.
4. Ai candidati che avranno conseguito, in virtù del punteggio agli stessi attribuito in sede di valutazione dei titoli, l'ammissione al colloquio è data, inoltre, comunicazione mediante PEC:
  - a) del punteggio effettivamente riportato in sede di valutazione dei titoli;
  - b) della data, ora e sede di svolgimento del colloquio.Tale comunicazione sarà inviata ai candidati almeno venti giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio.

### **Art. 8 – Colloquio**

1. Il colloquio (o prova orale) è finalizzato alla valutazione del candidato in relazione alle specifiche competenze ed esperienze professionali richieste all'art. 1 del presente bando. Durante il colloquio saranno acquisiti elementi per valutare:
  - le capacità del candidato di gestione delle funzioni da svolgere;
  - la competenza ed esperienza del candidato ai fini della risoluzione di problematiche concrete inerenti gli ambiti gestionali indicati all'art. 1 del presente bando;
  - le attitudini e le motivazioni del candidato.
2. In sede di colloquio si accerterà, inoltre, la capacità di espressione, scritta e/o orale, in lingua inglese. Solo per i cittadini stranieri, tale prova sarà preceduta da un colloquio per la verifica del possesso del requisito della conoscenza della lingua italiana.
3. I candidati sono obbligati a presentarsi al colloquio muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione, a qualunque titolo ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti per tale prova comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Il colloquio potrà essere sostenuto, su decisione della Commissione Esaminatrice, anche in modalità telematica, in videoconferenza. In tal caso, sarà pubblicato sul sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) un apposito avviso contenente le istruzioni per lo svolgimento di tale prova da remoto attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della prova

stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e della loro tracciabilità.

5. Superano la prova orale i candidati che conseguono una votazione pari o superiore a 28/40.
6. Al termine di ogni seduta relativa all'espletamento della prova orale, la Commissione Esaminatrice compilerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi; tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione Esaminatrice, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) e nella sede di svolgimento del medesimo colloquio.

#### **Art. 9 - Formazione e approvazione graduatoria di merito**

1. Saranno inseriti nella graduatoria di merito per l'assunzione di cui all'art. 1 del presente bando soltanto i candidati che abbiano conseguito – a seguito della valutazione dei titoli e dell'espletamento del colloquio – un punteggio complessivo di almeno 70 punti su 100.
2. La graduatoria finale del concorso di cui al presente bando sarà formata in base alla valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..
3. La graduatoria finale sarà approvata dall'INAPP e pubblicata nell'apposita sezione del sito internet dell'Istituto (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>). Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami".
4. Nella graduatoria, i candidati non vincitori che abbiano riportato un punteggio pari o superiore a 70/100 si intendono idonei rispetto al profilo e livello professionale di cui al presente bando.

#### **Art. 10 - Stipula del contratto individuale di lavoro ed assunzione in servizio**

1. Il candidato dichiarato vincitore della selezione di cui al presente bando, che risulti in possesso dei requisiti sopra individuati ed in regola con la documentazione prescritta, stipulerà con INAPP apposito contratto individuale di lavoro.
2. Prima della stipula del contratto, tale candidato dovrà presentare o far pervenire all'INAPP - Ufficio dirigenziale Affari Generali e Personale – Settore Reclutamento, relazioni sindacali e formazione, Corso d'Italia 33 – 00198 Roma, a mezzo posta elettronica certificata ([direzionepersonaleinapp@pec.it](mailto:direzionepersonaleinapp@pec.it)), entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:
  - a. 2.1 dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata e debitamente sottoscritta con firma digitale o autografa leggibile, comprovante, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, oltre che alla data della presentazione della medesima dichiarazione:
    - la cittadinanza;
    - il godimento dei diritti civili e politici;
    - di non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
    - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto ovvero licenziato per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione e l'utilizzo di documenti falsi o viziati da

invalidità insanabile o comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;

- la titolarità dei titoli di preferenza, di cui all'art. 5, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., laddove dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e rilevanti rispetto alla formazione della graduatoria;
- l'assenza di altri rapporti di impiego, privato o pubblico, o l'espressa opzione per l'assunzione nei ruoli dell'INAPP;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- b. 2.2 copia del permesso di soggiorno CE o dell'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi non UE), accompagnata da dichiarazione (in formato pdf) di conformità degli stessi documenti all'originale ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata e sottoscritta con firma digitale o autografa leggibile.

Le dichiarazioni sub 2.1. e 2.2., laddove sottoscritte con firma autografa, dovranno essere accompagnate da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce.

3. Laddove il candidato vincitore non presenti all'INAPP la documentazione di cui al comma precedente entro il termine sopra indicato, lo stesso candidato decadrà definitivamente dalla possibilità di stipulare il contratto di lavoro con l'INAPP.
4. L'INAPP ha in ogni caso la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate dal candidato vincitore e di richiedere allo stesso la produzione di ulteriore documentazione.
5. L'INAPP ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, in base alla normativa vigente, il vincitore della selezione di cui al presente bando al fine di accertare la relativa idoneità fisica all'impiego.

### **Art. 11 - Assunzione in servizio**

1. L'assunzione in servizio del vincitore del concorso di cui al presente bando è subordinata all'osservanza dei vincoli di finanza pubblica e sarà disposta in conformità alle vigenti disposizioni in materia.
2. Il candidato vincitore del concorso, per il quale venga disposta l'assunzione, sarà assunto dall'INAPP, con sede in Roma, a tempo pieno ed indeterminato ed inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo (II livello professionale).
3. Il candidato vincitore del concorso sarà soggetto ad un periodo di prova, come disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca. Durante tale periodo di prova spetterà al candidato vincitore il trattamento economico disciplinato dal medesimo Contratto Collettivo Nazionale per il personale inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo (II livello professionale).
4. Il candidato, già in servizio presso l'INAPP, che abbia partecipato al presente concorso, risultandone vincitore, si intenderà esentato dal periodo di prova.
5. Il candidato vincitore, in caso di superamento con esito favorevole del periodo di prova, sarà confermato definitivamente in ruolo. Il periodo di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti e il rapporto di lavoro del candidato vincitore decorrerà dal giorno di inizio del servizio.
6. Salvo quanto previsto dall'art. 55 *quater* del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in caso di mancata presentazione in servizio nel giorno di convocazione senza giustificato motivo o di produzione di documenti affetti da vizi insanabili o contenenti dichiarazioni mendaci, il candidato vincitore decade definitivamente dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro.

**Art. 12 – Trattamento e tutela dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura selettiva o comunque acquisiti a tal fine dall'INAPP è finalizzato – come nel dettaglio evidenziato nell'Allegato D (Privacy) del presente bando – unicamente all'espletamento delle attività oggetto della selezione di cui al medesimo bando e avverrà da parte della Direzione Generale nel momento dell'acquisizione delle candidature, e successivamente a cura delle persone preposte alla medesima procedura selettiva operanti presso l'Ufficio Dirigenziale Affari Generali e Personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva di cui al presente bando.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:
  - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: INAPP – Corso d'Italia n. 33, 00198 Roma – alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;
  - a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: [direzionegeneraleinapp@pec.it](mailto:direzionegeneraleinapp@pec.it) e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: [res.pro@inapp.org](mailto:res.pro@inapp.org), allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, al link di seguito indicato: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924>.
4. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).
5. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: [resp.pro@inapp.org](mailto:resp.pro@inapp.org).

**Art. 13 - Pubblicità**

1. Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>) e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami".
2. I candidati sono tenuti a consultare costantemente il sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>), ove sarà possibile, come sopra già indicato, prendere visione delle eventuali comunicazioni e verificare tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura selettiva di cui al presente bando.

**Art. 14 - Norme finali e di salvaguardia**

1. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative e collettive vigenti.
2. La presente procedura selettiva costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio della domanda di partecipazione, da parte del singolo candidato costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.
3. L'INAPP si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
4. Gli Allegati A, B, C e D, come sopra richiamati, anch'essi pubblicati sul sito internet dell'INAPP (<https://inapp.org/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>), costituiscono parte integrante del presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Santo Darko Grillo

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*